

ATTUALITÀ **ESTATE**

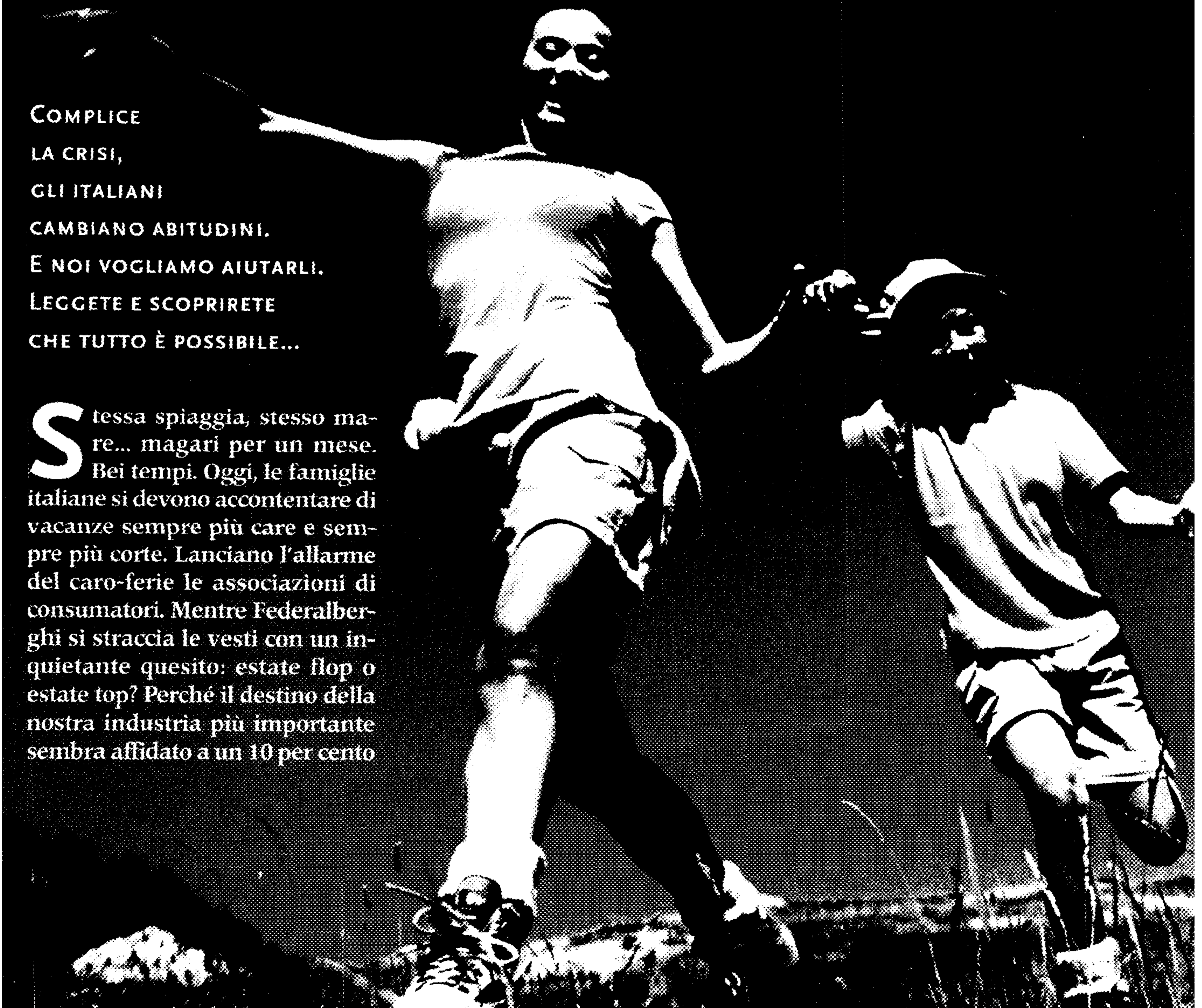
di Giuseppe Altamore, Eugenio Arcidiacono,  
Giulia Cerqueti e Rosanna Precchia

DIECI MODI ECONOMICI PER ANDARE IN FERIE RISCOPRENDO IL PIACERE DI STARE INSIEME

# LA VACANZA A PORTATA DI TASCA

COMPLICE  
LA CRISI,  
GLI ITALIANI  
CAMBIANO ABITUDINI.  
E NOI VOGLIAMO AIUTARLI.  
LEGGETE E SCOPRIRETE  
CHE TUTTO È POSSIBILE...

**S**tessa spiaggia, stesso mare... magari per un mese. Bei tempi. Oggi, le famiglie italiane si devono accontentare di vacanze sempre più care e sempre più corte. Lanciano l'allarme del caro-ferie le associazioni di consumatori. Mentre Federalberghi si straccia le vesti con un inquietante quesito: estate flop o estate top? Perché il destino della nostra industria più importante sembra affidato a un 10 per cento





**SI PARTE COMUNQUE**

**23.000.000**

gli italiani che andranno in ferie quest'estate  
(ma il 6% non ha ancora deciso dove)

**17.000.000**

rimarranno in Italia

**5.200.000**

si recheranno all'estero (il 27,5% negli Usa)

**12.200.000**

i "vacanzieri d'agosto"

**+22%** aumento della spesa per le  
vacanze negli ultimi cinque anni

**2.261 €** costo di una settimana  
di vacanza per una  
famiglia di 4 persone  
che viaggerà in auto

**146 €** la spesa media settimanale  
per due lettini  
e un ombrellone

**-5%** diminuzione delle presenze  
tedesche in Italia

*Fonte: Feder alberghi e associazioni  
di consumatori.*

**ATTUALITÀ ESTATE**

**LA VACANZA A PORTATA DI TASCA**

di italiani che non ha deciso che cosa fare e se fare le agognate vacanze. In ogni caso, saranno 23,7 milioni coloro che anche quest'anno si potranno permettere di andare al mare o in montagna. Appena un'anno fa erano 26,5 milioni. Un bel calo. «Le famiglie che l'estate scorsa hanno fatto le ferie con noi, quest'anno faranno appena una settimana, e molte ci chiedono addirittura il week-end», dice Pino Vitale, segretario nazionale del Centro turistico delle Acli, un'associazione senza scopo di lucro che già offre viaggi a prezzi stracciati. «In pratica, la terza e la quarta settimana di vacanza ormai se la possono permettere in pochi», chiosa Vitale.

**Ma quanto mi costi?**

Insomma, c'è poco da ridere. D'altra parte gli aumenti ci sono, eccome: i pedaggi autostradali sono cresciuti del 2,5 per cento, un pieno di benzina costa il 5,7 per cento in più rispetto al 2004, una cena per quattro persone è aumentata del 5,2 per cento, per due lettini e un ombrellone si paga il 3 per cento in più. E se decidete di utilizzare l'aereo vi ritrovate in media un 7,7 per cento in più da sborsare. Da qualche anno il peggioramento delle condizioni economiche del Paese e delle famiglie ha trasformato l'idea della vacanza. Magari anche in meglio.

«È finito il tempo del turismo all'insegna del più sfrenato consumismo», chiarisce Norberto Tonini, presidente del *Bureau international de tourisme social* e unico membro italiano del Comitato mondiale di etica del turismo (un organismo dell'Onu). «Pochi ormai ostentano un viaggio alle Seychelles o a Sharm el Sheik. Oggi, per ragioni essenzialmente economiche», aggiunge Tonini, «si sta facendo un passo indietro». Significa che diremo addio alle ferie? «No, avanza un modo nuovo di vivere il tempo libero. C'è, addirittura, un ritorno al

(segue a pag. 34)

**QUANDO L'UNIONE  
FA IL RISPARMIO**

LA "CASA PER FERIE" NON È SOLO PER SPENDERE MENO, MA PERCHÉ È BELLO STARE IN COMUNITÀ.

**D**al mare alla montagna, ma anche in città, le "case per ferie" non hanno niente da invidiare agli alberghi, sia per i servizi sia per la posizione geografica. Anzi, spesso hanno molto di più da offrire. «Nella nostra "Casa serena", dice Flavio Giacosa che gestisce da anni la struttura di Doues, in Valle d'Aosta, «si va a tavola tutti alla stessa ora. Ogni giorno, poi, sono previsti incontri e attività varie, dalla conferenza tenuta dal personaggio noto alla scoperta del territorio, con la sua storia, cultura, natura. Proprio la certezza di trovare accoglienza e compagnia sta facendo salire in questi anni la presenza delle persone sole, anziani, vedovi, donne, che si affiancano ai nostri ospiti classici, cioè i gruppi organizzati da parrocchie, associazioni, oppure costituiti da famiglie che si conoscono e prenotano insieme». La quota dipende dal periodo e dal tipo di ospite, ma non supera i 40 euro al giorno, pasti compresi. Dislocate in tutte le regioni, le "case per ferie" si trovano anche nelle località alla moda: per esempio, a Capri (Napoli), Villa Helios, a pochi metri dalla centrale "piazzetta", ha stanze singole, doppie e attrezzate per i disabili. Qui la camera per due costa, in alta stagione, 130 euro al giorno.

ROSANNA PRECCHIA

**PER INFORMAZIONI:**

*Itinerari*, una guida di cui parliamo a pag.141. [www.editoriale.it](http://www.editoriale.it)



**LAVORARE IN FERIE,  
PERCHÉ NO?**

CAMPI ARCHEOLOGICI E PROGETTI SOLIDALI: UN MODO PER RENDERSI UTILI E IMPARARE MOLTE COSE.

**C**hi identifica la vacanza con il riposo è meglio che stia alla larga dai campi di solidarietà. In questi soggiorni, infatti, buona parte del tempo è dedicata al lavoro per realizzare un progetto concreto: la costruzione di un ospedale, la pulizia di una spiaggia, l'animazione in una scuola, la partecipazione a scavi archeologici. Di solito, i campi sono organizzati da Ong o da associazioni, durano dai 7 ai 15 giorni e sono riservati a gruppi composti da non più di dieci persone. Si paga il viaggio, mentre vitto e alloggio sono di norma gratuiti. «Al mattino pulivamo il territorio e poi al pomeriggio ce ne stavamo al mare a farci il bagno», racconta Nicola, studente napoletano che qualche anno fa ha partecipato a Gaeta a un campo organizzato da Legambiente. «Eravamo tutti giovani, alloggiavamo in una scuola e dovevamo condividere ogni cosa: fare la spesa, le pulizie, tenere in ordine le stanze. Però mi sono divertito tanto e ho fatto molte amicizie che durano tuttora».

Una delle associazioni più strutturate in questo settore è lo Sci (Servizio civile internazionale). Ogni anno più di 20.000 volontari di tutto il mondo si ritrovano per lavorare insieme a progetti di utilità sociale. I volontari hanno un'età compresa fra i 17 e i 70 anni. Ad alcuni campi possono partecipare anche disabili e famiglie con bambini. Durante l'estate del 2005 sono previsti campi di lavoro in Italia, Europa e altri Paesi del mondo, dal Giappone alla Mongolia, dagli Stati Uniti alla Russia. E.A.R.C.

**PER INFORMAZIONI:**

[www.sci-italia.it](http://www.sci-italia.it) (tel. 06/55.80.644)  
[www.lunaria.org](http://www.lunaria.org) (tel. 06/88.41.880)  
[www.wwf.it](http://www.wwf.it) e [www.legambiente.it](http://www.legambiente.it)  
**Vacanze contromano**, Umberto Di Maria, Terre di Mezzo, pp. 110, 8 euro.

**SCAMBIA LA TUA CASA  
E GIRI IL MONDO**

SI PUÒ ANDARE A NEW YORK IN UNA  
VILLETTA PAGANDO SOLO LE SPESE  
DI VIAGGIO, BASTA ESSERE DISPONIBILI.

**U**n'esperienza di vita impagabile: lo scambio di casa con famiglie di altri Paesi permette di immergersi nella realtà del posto di vacanza, non da turisti

ma da abitanti. La famiglia Carmenati di Fabriano (Ancona) - Ettore, ex insegnante e coordinatore didattico, la moglie Silvana, insegnante, e il figlio Carlo Andrea, ingegnere di 28 anni - lo ha fatto per quattro estati, con l'associazione "Intervac": nel 1986 e 1992 in Inghilterra, poi in Irlanda, nel 2002 a New York, sempre per un



«Certo, bisogna avere un po' di spirito di avventura», spiega il signor Ettore; «ad esempio, se si rompe un tubo in casa devi saperti arrangiare».

Il vantaggio economico è considerevole: «Dato che l'alloggio è gratuito, hai solo i costi del mangiare e delle spese personali». Per partecipare allo scambio ci si iscrive all'associazione e si compila un questionario sulla casa che si offre e sull'abitazione e la località che si richiede. «Noi abbiamo sempre trovato case belle e confortevoli. A New York eravamo a Brooklyn in una villetta con giardino. Abbiamo ospitato anche degli amici». I Carmenati fanno lo scambio con la loro seconda casa al mare. «Ma negli altri Paesi sono molto più aperti di noi. Lasciano tranquillamente le prime case, senza preoccuparsi di nulla».

G.CER.

**PER INFORMAZIONI:**  
[www.intervac.it](http://www.intervac.it)  
[www.scambiocasa.org](http://www.scambiocasa.org)



**SULLE ORME DI SAN GIACOMO  
BASTA AVERE BUONE GAMBE**

IL CAMMINO DI SANTIAGO: UN'ESPERIENZA  
SPIRITUALE CHE RICHIEDE POCHI EURO E TANTA  
VOGLIA DI SCOPRIRSI E DI SCOPRIRE GLI ALTRI.



**S**carpe comode, zaino in spalla con lo stretto necessario e tanta capacità di adattamento. Il cammino di Santiago de Compostela, in Galizia (Spagna del Nord), è una proposta di vacanza sobria ed essenziale, certo, non comoda, intensa dal punto di vista interiore, che permette di godere della natura, del silenzio e della spiritualità dei luoghi, di condividere la fatica e la bellezza del pellegrinaggio con gente di tutto il mondo.

Esistono diversi percorsi, ma il più noto è il "Cammino francese", che parte dai Pirenei. Il cammino per intero (800 chilometri) richiede circa un mese (se lo si percorre a piedi, di meno in bicicletta). La spesa maggiore è il viaggio: se si raggiunge la Spagna in treno il costo si aggira sui 120 euro. Per il ritorno i costi

variano a seconda che si vada in treno o aereo: ad esempio, da Bilbao e Santander ci sono voli per l'Italia low cost. Quanto a vitto e alloggio, si dorme negli ostelli chiamati albergues: luoghi molto spartani, con camerate miste e letti a castello. Il costo varia dall'offerta libera a due-tre euro per notte; i più cari, quelli privati, sette euro. Nelle varie tappe i locali offrono in genere il "menù del pellegrino": un pasto completo a circa sette euro. Ma spesso negli ostelli ci si può far da mangiare da soli. La spesa totale per un mese si aggira sugli 800-900 euro. Spese extra? Tutt'al più il bastone, il tipico bastone del pellegrino.

GIULIA CERQUETI

**PER INFORMAZIONI:**  
[www.pellegrinando.it](http://www.pellegrinando.it)  
Sulla strada di Santiago,  
Massimo Cardoni,  
San Paolo, pp. 166, 14 euro.

**L'EUROPA DAL FINESTRINO DEL TRENO**

CON UN SOLO BIGLIETTO INTERRAIL PUOI GIRARE IN LUNGO  
E IN LARGO. C'È UN SOLO LIMITE: LA STANCHEZZA FISICA.

**Z**aino in spalla, soldi in tasca per sopravvivere 16 o 22 giorni, spirito d'avventura, e via, alla scoperta dell'Europa. In treno. «È stata una faticaccia, non so se lo rifarei, ma è stato bellissimo». Gisella, 29 anni, di Catania, ricorda con nostalgia quel mese trascorso tre anni fa in giro per l'Europa. «È stato il regalo per la mia laurea: un biglietto Interrail che permette di viaggiare su tutti i treni europei, tranne quelli che prevedono supplementi, come gli Eurostar». Con un'amica, Gisella è stata in Francia, Inghilterra, Scozia, Danimarca e Germania. «In ogni città ci fermavamo due o tre giorni. Dormivamo negli ostelli, o sui treni. Quando capitava, chiedevamo sempre al controllore di darci un'occhiata ogni tanto. Ci si stanca molto, non sempre si ha la possibilità di farsi la doccia tutti i giorni, ma è un'esperienza unica». I costi di un biglietto Interrail variano dai 210 ai 409 euro, a seconda dell'itinerario, della durata del viaggio e dell'età dei richiedenti (se si ha oltre 26 anni si paga un po' di più).

E.ARC.

**PER INFORMAZIONI: Call center di Trenitalia, 89.20.21.**



**ATTUALITÀ ESTATE**

**LA VACANZA A PORTATA DI TASCA**

*(continua da pag. 32)*

“turismo interiore”. Che non è un viaggio a occhi chiusi (il modo più economico per viaggiare). «La sobrietà fa nascere quasi spontanea un'attenzione ai valori, al turismo sostenibile e solidale», precisa Tonini.

L'immaginazione corre subito alle spiagge affollate e alle autostrade intasate. E sembra davvero difficile pensare alla sobrietà. «Il turismo sostenibile», incalza Tonini, «non significa assenza di divertimento, ma implica un rapporto corretto con l'ambiente in chiave cristiana: un buon rapporto con il creato porta a riflettere sul Creatore. La vacanza non può essere una fuga dalla realtà, un tempo vuoto e senza senso».

**Quelli che restano in città**

Poche o tante, intelligenti o futili, chi va in ferie è già un privilegiato. Perché, secondo un'indagine di Confesercenti, circa 2.100.000 persone, soprattutto anziani, ormai da tempo hanno rinunciato definitivamente alle vacanze, non potendosele comunque permettere. E poi ci sono 2.850.000 persone che passeranno l'estate lavorando, anche per assicu-

rare le vacanze agli altri. Nel frattempo le città, che un tempo erano deserte soprattutto ad agosto, sono sempre più affollate. Crescono contemporaneamente le occasioni di svago e le attività ricreative organizzate dai Comuni, come la spiaggia artificiale con le palme di plastica all'Arco della Pace, a Milano.

In ogni caso, secondo l'Osservatorio nazionale sul turismo italiano, «i numeri non indicano una flessione del mercato delle vacanze, piuttosto mutamenti profondi dei comportamenti, che per la loro velocità hanno messo in crisi le risposte del sistema turistico italiano».

In queste pagine noi non vorremmo aumentare la confusione, ma offrire qualche opportunità in più ai lettori. Ecco allora **dieci proposte** che cercano di mettere insieme il risparmio e la voglia di fare una vacanza indimenticabile (l'aggettivo più usato nei dépliant dei tour operator), puntando sulle relazioni umane, sull'incontro e il confronto con le altre culture e anche per ritrovare sé stessi e togliersi di dosso un po' di stanchezza dell'anima.

GIUSEPPE ALTAMORE

**NEL SILENZIO  
DI UN CHIOSTRO**

I MONASTERI OFFRONO OSPITALITÀ ANCHE A FAMIGLIE INTERE. CERTO, NON È UNA VACANZA QUALSIASI...

**C**hi ha provato una volta, non si lascia più sfuggire l'occasione di dedicare un po' delle proprie ferie al soggiorno in un convento, eremo, abbazia. Si tratta di turisti speciali, che invece di correre, andare, vedere, si fermano, ascoltano, riflettono. Niente rumori, niente stress: varcare le porte di un monastero vuol dire tornare indietro nel

tempo, trovare luoghi di grande bellezza paesaggistica, immersi nel verde di una natura incontaminata, grazie anche alla presenza dei monaci.

«Tutti gli ospiti che bussano alla vostra porta accoglieteli come fossero Cristo in persona»: questo dice la Regola di san Benedetto, ma la stessa tradizione di ospitalità appartiene ai francescani, ai domenicani e agli altri ordini monastici. Così, nel terzo millennio i pellegrini “bussano” da soli o in gruppo, magari preannunciati da una telefonata o da una e-mail, chiedendo cibo per l'anima, per ri-



**A DORSO DI MULO  
IN ASSOLUTO RELAX**

SI PAGA L'AFFITTO DELL'ANIMALE  
E POI SI DORME NEI BIVACCHI.  
UN BEL VIAGGIO D'ALTRI TEMPI.

**S**i chiama “trekking sommeggiato”, ed è un nuovo, vecchissimo modo di andare per monti. Protagonista il mulo, fedele amico dei nostri nonni. È una vacanza dai costi contenuti a diretto contatto con la natura. Gli escursionisti, diciamo subito, vanno a piedi, all'asino, invece, lasciano l'incombenza dei bagagli, delle tende e, al limite, dei fanciulli stanchi. Vacanza flessibile che si adatta a ogni possibilità: si va dall'escursione di un'ora (10 euro) alla gita di una settimana (massimo 50 euro al giorno per animale). Chi non ama il campeggio potrà dormire in rifugio (6 euro circa) o nei bivacchi (gratis). Si viaggia con una guida, oppure soli, prendendosi cura personalmente degli ani-



## INTERNET: CHI FA DA SÉ RISPARMIA PER TRE

IN RETE SI RIDUCONO GLI INTERMEDIARI E DIMINUISCONO SENSIBILMENTE I PREZZI, MA OCCORRE TENERE GLI OCCHI APERTI PER EVITARE INCONVENIENTI.

**C**resce ogni anno del 50% il numero di italiani che scelgono di organizzarsi le ferie tramite Internet; oltre alla comodità e alla libertà di decidere luoghi, date e itinerari, si riesce a risparmiare parecchio. Aumentano i rischi di spiacevoli sorprese, ma con alcuni semplici accorgimenti si può raggiungere un buon grado di sicurezza: evitare siti dai nomi improbabili, effettuare pagamenti con carta di credito solo con connessione sicura e conservare una stampata delle pagine e della documentazione delle prenotazioni. Per approfittare delle migliori offerte sui voli a basso prezzo (i cosiddetti *low cost*), occorre muoversi con qualche mese di anticipo. Per i pacchetti vacanza dell'«ultimo minuto», invece, è meglio attendere qualche settimana prima della partenza. **F.P.**

**PER INFORMAZIONI:** [www.expedia.it](http://www.expedia.it) - [www.edreams.it](http://www.edreams.it) - [www.lastminute.com](http://www.lastminute.com)

scoprire valori autentici e magari approfondire il proprio rapporto con Dio e con gli uomini.

Per informarsi, la cosa migliore da fare è consultare una guida, dove le sedi sono minuziosamente descritte. Non troverete però i prezzi, perché, come nei secoli scorsi, i religiosi non accolgono per denaro. Poi ciascuno potrà rispondere liberamente alla loro disponibilità.

R.PRE.

### PER INFORMAZIONI:

**Luoghi dello spirito**, Touring, 18 euro.

**Guida ai monasteri d'Italia**, di Grasselli - Tarallo, Piemme, 14,50 euro.

mali. Per quanto riguarda gli itinerari, si può scegliere tra le valli di Introdacqua (Aq), il Parco naturale Val Tronca (To), e Val di Fiemme (Tn). Un'esperienza particolare, fatta di ambiente, serate intorno al fuoco e sapori antichi. Ideale per quanti sognano un ritorno all'essenziale. **A.S.**

### PER INFORMAZIONI:

[www.arpnet.it/aivam/](http://www.arpnet.it/aivam/)

[www.asinomania.com](http://www.asinomania.com)

**Club ippico Fontanelle**, Predazzo, tel. 335/70.57.094.



## AUTOSTOP SICURO? SÌ, SE È VIRTUALE

GRAZIE AL COMPUTER, È POSSIBILE CERCARE IL PASSAGGIO DESIDERATO SENZA PERDERE TROPPO TEMPO.

**D**imenticate le lunghe ore passate immobili sul bordo di una strada con il braccio anchilosato e il pollice all'insù in attesa di qualcuno che vi carichi sulla sua auto. Internet ha rivoluzionato anche il modo di fare autostop. Un professionista deve andare per lavoro a Barcellona da solo sulla sua auto? Un giovane o una coppia vogliono andare a Barcellona per una vacanza? Basta inserirsi in una banca dati e, se si è d'accordo, organizzare insieme le modalità del viaggio. Tutti risparmiano e trascorrono il viaggio in compagnia. «Chiediamo solo un contributo di 13,50 euro per un anno a chi cerca un passaggio, mentre chi lo offre non paga nulla», spiega Arrigo Martini, titolare di Viavai, una delle agenzie che offrono questo servizio. «C'è anche la possibilità di organizzare viaggi a tappe, grazie ai nostri contatti con le agenzie presenti negli altri Paesi europei, dove l'autostop organizzato è molto più diffuso». **E.ARC.**

### PER INFORMAZIONI:

[www.autostop.viavai.com](http://www.autostop.viavai.com)

[www.stradainsieme.com](http://www.stradainsieme.com)

[www.dividere.com](http://www.dividere.com)

## OSTELLI PER FAMIGLIE SOBRI MA SOLIDALI

NON SOLO GIOVANI, ORMAI CI VANNO PERSONE DI TUTTE LE ETÀ, CHE AMANO STARE CON GLI ALTRI SENZA PROBLEMI.

**U**n tempo erano sinonimo esclusivo di vacanze per i ragazzi, i viaggiatori giovani e «squattrinati». Oggi, invece, gli ostelli, con la loro accoglienza essenziale e «minimalista», sono sempre di più mete predilette di adulti, gente un po' più avanti con l'età e famiglie, soprattutto quelle giovani, con figli piccoli. «Le nostre strutture sono aperte a tutti, non ci sono limiti di età», spiegano dall'Associazione italiana alberghi per la gioventù, che gestisce 112 ostelli in Italia e fa parte della federazione Hostelling international, diffusa in tutto il mondo. «Gli ostelli esistono da cento anni, ma il turismo in ostello per le famiglie è un fenomeno degli ultimi dieci-quindici anni. Le nuove strutture sono attrezzate con soluzioni di accoglienza a misura familiare, stanze private con servizi indipendenti. Comunque, va scomparendo la tipologia con i grandi dormitori, ora in genere si privilegiano camere con quattro-sei letti». Per accedere agli ostelli dell'associazione bisogna essere soci. Ora esistono pacchetti speciali per le famiglie. Un esempio: una settimana nell'ostello di Loreto (Ancona), con mezza pensione (camera da tre-quattro letti) ed escursione al Conero, costa 220 euro a persona (gratis per i bambini sotto i 5 anni).

«Le famiglie che scelgono queste strutture lo fanno soprattutto perché condividono il modello di vita proprio dell'ostello, più sobrio, austero, certo non comodo, orientato alla socializzazione, allo scambio interculturale. Potersi svegliare la mattina dando il buongiorno a compagni di stanza provenienti da Paesi di tutto il mondo non ha prezzo». **G.CER.**

### PER INFORMAZIONI:

[www.ostellionline.org](http://www.ostellionline.org)

[www.hihostels.com](http://www.hihostels.com)

